Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Mercoledì 15 novembre — Numero 266

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero CCCXXVII *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probiviri;

Veduto il regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto 26 aprile 1894, n. 179;

Veduto il R. decreto 10 ottobre 1904, n. CCCCXLIV, col quale venne istituito un collegio di probiviri per le industrie tessili ed affini con sede in Cuorgnè e con giurisdizione sui comuni dei mandamenti di Cuorgnè, Pont Canavese, Rivarolo Canavese, San Giorgio Canavese, Castellamonte, Agliè e Locana;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali del Collegio di probiviri istituito in Cuorgnè per le industrie tessili ed affini sono determinate come segue:

SEDE di ciascuna sezione	COMUNI componenti ciascuna sezione	Numero delle sezioni per gli industriali	Numero delle sezioni per gli operai
Cuorgnè	Tutti i Comuni del Collegio	1	—
»	Cuorgnè	—	1
»	Priacco, Salto	—	1
Pont Canavese	Pont Canavese, Alpette	—	1
Rivarolo Canavese	Rivarolo Canavese, Feletto	—	1
San Giorgio Canavese	San Giorgio Canavese	—	1
»	Ciconio, Lusigliè	—	1
Agliè	Agliè, Bairo, Ozegna	—	1

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 7 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 14 settembre 1905:

Cortellese Vincenzo, aggiunto giudiziario del tribunale civile e penale di Napoli, è temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Lagonegro.

Sannia Ercole, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Roma, temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Civitavecchia, è richiamato alla R. procura del tribunale di Roma dal 20 settembre 1905.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1905:

Stasi Carlo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Milano, temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Milano.

Con R. decreto del 18 settembre 1905,

Sentito il Consiglio dei ministri:

Bolognini cav. Saverio, presidente di sezione della Corte di appello di Brescia, è tramutato a Casale.

Urangia-Tazzoli cav. Enrico, presidente di sezione della Corte di appello di Aquila, è tramutato a Brescia.

Nazzaro cav. Felice, consigliere della Corte di appello di Napoli, è nominato presidente di sezione della Corte di appello di Aquila, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Durante comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di procuratore generale di Corte di cassazione.

Conte cav. Francesco, consigliere della Corte di appello di Roma, è tramutato a Napoli.

De Notaristefani duca Ferdinando, consigliere della Corte di appello di Aquila, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1905, presso la Corte di appello di Roma, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Barraia Giovanni, consigliere delle Corte di appello di Catanzaro, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Catanzaro.

L'Occaso cav. Dionisio, presidente del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Caracci Dario, già presidente di tribunale civile e penale, è confermato nell'aspettativa stessa per un anno, dal 15 settembre 1905, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Aversano Aniello, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è confermato nell'aspettativa stessa per due mesi, dal 1° settembre 1905, continuando a percepire l'attuale assegno.

Spano Costantino, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è nominato sostituto procuratore del Re presso lo stesso tribunale civile e penale di Sassari, coll'annuo stipendio di L. 4000.

Nonnis Gavino, giudice del tribunale civile e penale di Pistoia, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato a Sassari, senza il detto incarico.

Morara Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Grosseto, incaricato della istruzione dei processi penali, è tramutato a Pistoia, senza il detto incarico.

Daz Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Grosseto.

Pagliaro Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Catania.

Giglioni Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è confermato nell'aspettativa stessa per tre mesi dal 19 settembre 1905, continuando a percepire l'attuale assegno in ragione della metà dello stipendio.

Tozzi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Montepulciano.

Votato Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Lucera.

Riccioli Ignazio, pretore del mandamento di Aragona di Sicilia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, coll'annuo stipendio di L. 4000.

Ponti Giulio, pretore del mandamento di Cuneo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, coll'annuo stipendio di L. 4000.

Burzio Cesare, pretore del mandamento di Livorno Piemonte, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, coll'annuo stipendio di L. 4000.

Minervini Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato al tribunale civile e penale di Cassino.

Agosti Mario, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lodi, è tramutato alla R. procura del tribunale di Padova.

La Ccola Ernesto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, é tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Ciavela Giovanni, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Venezia, è tramutato al tribunale civile e penale di Bergamo.

Pelosi Donato, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Lagonegro, è richiamato al tribunale civile e penale di Napoli.

Marinoni Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cavarzere, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lodi, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Clarizia Vincenzo, uditore vice pretore del mandamento di Salerno, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lecce, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Formisano Marcellino, uditore vice pretore del 2° mandamento di Napoli, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Giordano Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Osilo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cagliari, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Presutti Ferdinando, uditore presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Forlì, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Bafile Enrico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pescocostanzo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Colavito Raffaele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Staiti, con incarico di reg-

gere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Garaguso Giuseppe, uditore vice pretore della 1ª pretura urbana di Roma, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Pasini Vittorio, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Terni coll'indennità mensile di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Venezia, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando di percepire la detta indennità.

Capotione Michele, pretore del mandamento di Terlizzi, è tramutato al mandamento di Squillace.

Portanova Raffaele, pretore del mandamento di San Daniele nel Friuli, è tramutato al mandamento di Massa Superiore.

Mammana Francesco, pretore del mandamento di Scordia, è tramutato al mandamento di Trecastagni.

Sacchi Ubaldo, pretore del mandamento di Ottone, è tramutato al mandamento di Orzinuovi.

Citi Luigi, pretore del mandamento di Gallicano, è tramutato al mandamento di Carpeneto.

Focacci Pietro, pretore del mandamento di Vilminore, è tramutato al mandamento di Gallicano.

Venditti Federico, pretore del mandamento di Trivigno, è tramutato al mandamento di Bagnorea.

Pilchi Silvio, pretore del mandamento di Crespino, è tramutato al mandamento di Aviano.

Pontano Salvatore, pretore del mandamento di Palazzolo Acreide, è tramutato al mandamento di Sortino.

Sangiorgio Vito, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Ales, con la mensile indennità di L. 100, è esonerato dalla detta missione ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villa Santa Maria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, cessando dal percepire la detta indennità.

(Continua).

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale delle intendenze.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1905 con effetto dal 1° dicembre 1905:

Vannuccini dott. Ugo — D'Amelio dott. Michele — Petino Vincenzo — De Luca Oreste — Schilardi Achille — Santoro Giovanni — Zodda Francesco — Pittoni Luigi — Gaffi Alfonso — Rajani Guglielmo, vice segretari amministrativi di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Bravura Alessandro — Lo Monaco Pietro, ufficiali d'ordine di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Alebardi Alessandro — Ricotti Luigi, ufficiali d'ordine di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Patreso Pietro — Ciotti Carlo, ufficiali d'ordine di 4ª classe, sono promossi alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Personale delle gabelle.

Con decreto Ministeriale dell'8 agosto 1905:

Savini dott. Giovanni — Pertusi dott. Camillo — Mastrocinque dott. Giovanni — Borghesani dott. Guido — Rodano dott. Alfredo — Cappelli dott. Arnaldo, nominati allievi nei laboratori chimici delle gabelle, a decorrere dal 1° agosto 1905:

Con decreto del Ministero di grazia e giustizia e dei culti del 10 giugno 1905:

Manzoni dott. Spartaco, ufficiale di 3ª classe nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Roma, è nominato uditore giudiziario.

Personale delle privative.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1905:

Lancellotti ing. Bindo, volontario tecnico nello salino dello Stato, è classificato definitivamente per la nomina al 1° posto vacante di ufficiale tecnico di 3ª classe nello stesso salino, avendo superato il prescritto esame pratico dopo il tirocinio

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Levi avv prof. Samuele, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi lavorati, è nominato magazziniere di 3ª classe nei depositi stessi, con lo stipendio annuo di L. 3200.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazioni.

Con R. decreto del dì 8 ottobre 1905, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso, alla Società operaia di mutuo soccorso di Maleo (Milano), è stato convalidato l'acquisto fatto con atto del 25 novembre 1893, per notaio Melchiodi, di una casa di proprietà di quel Comune, in via Colombo, n. 1, allo scopo di collocarvi la propria sede.

Con R. decreto del dì 8 ottobre 1905, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso, è stato convalidato l'acquisto dei seguenti stabili fatto dalla Società di mutuo soccorso fra gli operai e contadini di Belgioioso in provincia di Pavia, con istromento 11 aprile 1903, n. 2077-592 per notaio Morandotti; orto (catasto n. 5001) stalla, fienile e porzione di corte (catasto n. 1010), casa colonica (catasto n. 1011), porzione di corte (catasto n. 1005), terreno aratorio vitato (catasto n. 1560), bosco ceduo dolce (catasto n. 1561), bosco aratorio vitato (catasto n. 1583), aratorio vitato (catasto n. 1584), tutti in territorio e comune di Pieve Porto Morone, della superficie complessiva di are 101.20 e per la somma totale di L. 4370, in compensazione di un credito di L. 1500 verso Giovanni Battista Parisio, derivante da istromento 11 ottobre 1877 per notaio Parone.

Con R. decreto delli 8 ottobre 1905, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso, è convalidato l'acquisto che la Società di mutuo soccorso fra gli operai della frazione Giovi-Arezzo ha fatto dal signor Pietro Caporali con istromento del 21 novembre 1903, per notaio Egisto Merelli, registrato in Arezzo il 27 novembre 1903, di un appezzamento di terreno di m. q. 87, catasto n. 651, sul quale ha costruito un edifizio ad uso di sede sociale.

Con R. decreto delli 11 ottobre 1905, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso, è stato convalidato l'acquisto fatto dalla Società Unione artigiana di Caselle Torinese di una casa di proprietà Muratto Pietro, in via Savoia-Carignano nn. 4 e 6 per il prezzo di L. 7300, come da rogito Bianco cav. Giovanni, delli 11 agosto 1905, allo scopo di collocarvi la propria sede.

Con R. decreto delli 12 ottobre 1905, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso, la Società operaia di mutuo soccorso di Monopoli, è autorizzata ad accettare il legato di L. 500, disposto a suo favore dal fu cav. Giovanni Carbonelli, con testamento pubblico del 18 ottobre 1900, per notaio Dalena Antonio.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46915	Rizzo Angelica	*Fotografie* (5) riproducenti la *Nuova cappella dell'Immacolata nel seminario vescovile di Tortona*
46917	Volante G. e Minola Giacomo	*La Sibilla celeste.* Effemeride per l'anno 1905 (2ª edizione) (anno 153°) . . . .
46918	Bufaletti Federico	*Scale maggiori, minori e cromatiche. Arpeggi di quattro e tre note. Scale di terze. Scale di seste.* Opera didattica musicale in 5 tavole
46919	Pacini Amedeo	*La compilazione simultanea del libro soci e del partitario azionisti* per le Società anonime e Banche cooperative per azioni. Studi e proposte, con moduli
46920	Valentini Sala Irene	*Teste da donna.* Serie di 6 cartoline dall'1 al 6 all'acquarello, rappresentanti teste di donna in differenti posizioni. Riproduzione in tricromia
46922	Fotografia Subalpina	*Ritratto in fotografia di S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta* a busto, di fronte, in disco a fondo nero. (Formato *Cabinet-Berra).*
46923	Detta	*Gruppo in fotografia* rappresentante le *LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta coi loro figlioli i Principi Amedeo e Aimone.* La Duchessa è seduta tenendo col braccio destro accanto a sè il Principe Aimone, in piedi. Il Duca è in piedi, a sinistra della Duchessa, tenendo avanti a sè il Principe Amedeo, pure in piedi. (Formato Salon).
46924	Mariani Cesare	*Grammatica italiana della lingua parlata,* per uso delle scuole ginnasiali, tecniche e complementari. 5ª edizione riveduta e rinnovellata.
46925	Mascagni Pietro (Ariani Adriano)	*Amica.* Opera in due atti su libretto di Paul Berel. Riduzione per canto e pianoforte del maestro A. Ariani.
46926	Rizzo Luigi	*Carta topografica della provincia di Treviso* con un prospetto delle distanze dalla città di Treviso ai capiluoghi di distretto e da questi ai rispettivi Comuni (scala da 1 a 125,000).
46927	Volpini Salvatore	*I Carmi di Caio Valerio Catullo tradotti in poesie italiane di vario metro* e cioè in versi anacreontici, sonetti, terzine, quartine ecc.
46928	Carvelli Luigi	*La partenza del soldato.* Serenata popolare siciliana per canto e pianoforte con accompagnamento *ad libitum* di orchestra. Versi di Vincenzo Cafaro (con traduzione francese di H. L.). (N. di cat. 3059)
46929	Vanni Maria	*Come fratelli e sorelle.* Corso di letture educative per le scuole elementari maschili e femminili, secondo i programmi ufficiali del 29 gennaio 1905. Libro per la 2ª classe, con illustrazioni

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **giugno** *1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Stabilimento fotografico proprio. Tortona, 12 novembre 1904	Rizzo Angelica	Alessandria	15 novembre 1904	
Tipografia eredi Botta. Torino, 7 novembre 1904	**Tipografia eredi Botta in persona dell'ing. Pierluigi Alberti Teppa, esercente detta tipografia a nome e per conto dei minori suoi figli, eredi del fu cav. uff. L. Clemente Crosa, proprietario di tale tipografia**	Torino	31 dicembre »	
Casa editrice musicale Francesco Bianchi. Torino, 14 febbraio 1905	Bianchi Francesco (Ditta)	Id.	17 febbraio 1905	
Tipografia Egisto Cipriani. Pescia, 20 dicembre 1904	Pacini Amedeo	Lucca	6 marzo »	
Stabilimento dell'Istituto italiano d'arti grafiche. Bergamo, 5 marzo 1905	Valentini Gianluigi	Milano	8 id. »	
Fotografia Subalpina E. di G. B. Berra. Torino, 8 marzo 1905	**Sorelle Celestina e Gustava Berra fu G. B., comproprietarie della fotografia Subalpina**	Torino	5 aprile »	
Detta, 8 id. »	**Dette**	**Id.**	**5 id. »**	
Tipografia dell'officina poligrafica italiana. Roma, 30 settembre 1904	Ditta G. B. Paravia & C.	Roma	12 id. »	
(Editore Choudens, a Parigi). Roma, 12 aprile 1905	Re Riccardi Adolfo	Id.	12 id. »	Art. 14. - Depositata l'opera in musica.
Stabilimento tipo-litografico Graziano Bortolini di Conegliano, 15 marzo 1905	Rizzo prof. Luigi	Treviso	15 id. »	
Tipografia Urbani in Ciciliano, 15 aprile 1905	Volpini Salvatore	Roma	17 id. »	
Stamperia musicale Romualdo Fantuzzi. Milano, 16 aprile 1905	Carvelli Luigi	Milano	18 id. »	Art. 14.
Stabilimento cromolitografico « La Poligrafica ». Milano, 25 febbraio 1905	Casa editrice L. F. Pallestrini	Id.	27 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46930	Mori Attilio	*Elementi di geografia ad uso delle scuole tecniche e complementari* . . . .
46931	Martinoli Lodovico	*L'esercizio intensivo delle ferrovie a forti pendenze e in particolare delle ferrovie da Genova alla valle del Po.* Proposta. Parte 2ª: Replica alle conclusioni della Commissione per lo studio del problema ferroviario nel porto di Genova
46932	Velio Cuso (G. B.)	*Presso una tomba.* (Canzone). *Lucifero.* (Dialogo) . . . .
46933	Matteucci Vittorio	*Rispetti, sonetti e favole,* in livornese. Un volume con ritratto dell'autore (1° migliaio) . . .
46934	Falqui Massidda Luigi	*Progetto di miglioramento economico marittimo della Sardegna* . . . .
46935	Becucci Ernesto	*Bambini in festa.* Tre piccole danze per pianoforte. Op. 303. N. 1. Valtzer. (N. di cat. 110,105)
46936	Detto	*Bambini in festa.* Tre piccole danze per pianoforte. Op. 303. N. 2. Polka. (N. di cat. 110,106)
46937	Detto	*Bambini in festa.* Tre piccole danze per pianoforte. Op. 303. N. 3. Mazurka. (N. di cat. 110,107)
46938	Pagliara Giuseppe	*Fuori del nido.* Dramma in 4 atti . . . .
46941	De Sardi Fermo S.	*Il papato e l'Italia nel 1915* . . . .
46942	Olivotto I.	*San Francesco d'Assisi nel poema di Dante e negli affreschi di Giotto.* Riproduzione in cromolitografia su disegni di I. Olivotto, presi dagli originali del secolo XIV
46943	Bernardi Angelo	*Il cristiano provveduto* o *Manuale completo del parrocchiano* . . . .
46944	Mayer Andrea	*Esposizione di automobili.* Valse lente pour piano. (Ricordo dell'Esposizione automobilistica di Torino - Primavera 1904)
46945	Gilardi	*Ricordo dell'impresa traforo del Sempione Brandt, Brandau* & *C.* Cartolina illustrata postale doppia (9×28 cm.) - 24 febbraio 1905
46946	Vella Antonio	*Compendio di medicina legale* . . . .
46947	Lombardo Giacomo Maria	*Bianca Milesi.* Volume 1° della Piccola collana di monografie riguardanti la storia del risorgimento italiano, con documenti inediti
46948	Gotelli Luigi	*A chi ama la verità* ossia *Discussioni scientifico religiose* . . . .
46949	Tumiati Domenico	*Nell'Africa Romana - Tripolitania* . . . .
46950	Beltramelli Antonio	*I Primogeniti* . . . .
46951	Masi Ernesto	*Nell'Ottocento.* Idee e figure del secolo XIX . . . .
46952	Pisa Giulio	*Il problema religioso del nostro tempo* (Opera postuma) . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico Ricci Mariano. Firenze, 3 gennaio 1905	Società anonima dei successori Le Monnier, in persona del suo direttore, Luigi Villoresi	Firenze	22 marzo	1905	
Stabilimento tipografico Nicola Jövene e C. Napoli, 9 giugno 1905	Martinoli ing. Lodovico	Napoli	9 giugno	»	
Tipografia sociale. Cortona, 7 giugno 1905	Brunacci Gilberto	Arezzo	9 id.	»	
Tipografia della Società tipografica succ. Wilmant. Lodi, aprile 1905	Matteucci prof. Vittorio	Milano	13 id.	»	
Tipografia dell'Armonia Sarda. Sassari, aprile 1905	Falqui Massidda Luigi	Roma	14 id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 15 giugno 1905	G. Ricordi & C., editori	Milano	15 id.	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	15 id.	»	
Detta, 15 id. »	Detti	Id.	15 id.	»	
Tipografia Melzi e Joele. Napoli, 7 febbraio 1905	Pagliara Giuseppe	Id.	16 id.	»	Art. 14. Rappresentata la 1ª volta a Milano il 30 maggio 1905 al teatro Filodrammatici.
Tipografia editrice romana. Roma, 16 giugno 1905	De Sardi Fermo S.	Roma	16 id.	»	
Cromolitografia Edoardo Berardi (tanto per i disegni che per lo scritto). Milano, 1 giugno 1905	Giannini Giulio e figlio, editori	Firenze	16 id.	»	
Tipografia della ditta editrice Bellardi e Borla. Torino, 16 giugno 1905	Bernardi Angelo	Torino	16 id.	»	
Calcografia G. Gori. Torino, 17 giugno 1905	Gori Gustavo, editore	Id.	17 id.	»	
Eliotipia Calzolari e Ferrario (Ditta). Milano, 15 giugno 1905	Ferrario Romeo	Milano	16 id.	»	
Stabilimento tipografico Lanciano, Veraldi & C. Napoli, 5 maggio 1905	Vella Antonio	Napoli	20 id.	»	
(Bernardo Seeber, editore in Firenze). Tipografia cooperativa. Firenze, 22 marzo 1905	Lombardo Giacomo Maria	Firenze	21 id.	»	
Tipografia vescovile. Mondovì, maggio 1905	Gotelli Luigi	Genova	21 id.	»	
Tipografia f.lli Treves. Milano, 16 giugno 1905	Società anonima fratelli Treves	Milano	24 id.	»	
Detta, 22 maggio 1905	Detta	Id.	24 id.	»	
Detta, 21 giugno »	Detta	Id.	24 id.	»	
Detta, 14 id. »	Detta	Id.	24 id.	»	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46916	Manzini Renato	*Una spia.* - Dramma in 3 atti - (N. 1 della Nuova Biblioteca teatrale internazionale) . . . .
46921	Tamborini Cesare	*Metodo teórico prático de Acordéon á Piano* . . . .
46939	Giacobbe Gaetano (Cinquetti Giovanni Battista)	*Il novello parroco provveduto* nella predicazione al suo popolo - Panegirici, prediche, omelie e sermoni raccolti e pubblicati da don G. B. Cinquetti.
46940	Jacques Enricó	*Cartolina postale* in litografia rappresentante *la pianta della città di Mantova* con i nuovi nomi delle vie alla scala di 1 a 6000.

ELENCO *n.* 12 ***delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012***

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13736	46916	Manzini Renato	*Una spia.* Dramma in 3 atti. (N. 1 della Nuova biblioteca teatrale internazionale)	1904. Rappresentato la 1ª volta al teatro della Filodrammatica Cavalese in Cavalese (Trentino) il 24 settembre 1904
13737	46925	Mascagni Pietro (Ariani Adriano)	*Amica.* Opera in 2 atti su libretto di Paul Berel. Riduzione per canto e pianoforte del maestro Adriano Ariani	1905
13738	46928	Carvelli Luigi	*La partenza del soldato.* Serenata popolare siciliana per canto e pianoforte con accompagnamento *ad libitum* di orchestrina. Versi di Vincenzo Cafaro (con traduzione francese di H. L.). (N. di cat. 3059).	1905
13739	46938	Pagliara Giuseppe	*Fuori del nido.* Dramma in 4 atti	1905. Rappres.° la 1ª volta a Milano il 30 maggio 1905 al teatro Filodrammatici

Roma, il 23 ottobre 1905.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tip. Mariano Marzano. Napoli, dicembre 1904	Manzini Renato	Roma 29 dicembre 1904	Art. 14. Rappresentata la prima volta a Cavalese (Trentino) il 24 settembre 1904 nel teatro della Filodrammatica Cavalese.
Stabilimento Davide Poggi e F.º in Buenos Ayres (Repubblica Argentina), 21 marzo 1905	Tamborini Cesare fu Luigi in persona del suo procuratore speciale sig. Giuseppe Tamborini fu Giuseppe Angelo	Como 25 marzo 1905	
Casa libraria editrice pontificia di Felice Cinquetti. Verona, 24 giugno 1904	Cinquetti G. B.	Verona 16 giugno »	
Cartoleria « L'àncora », di proprietà del dichiarante. Massa, 1º gennaio 1905	Jacques Enrico	Massa e Carrara 16 id. »	

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **giugno** *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
Manzini Renato	Roma	1981	29 dicembre 1904	
Re Riccardi Adolfo	Id.	2035	12 aprile 1905	
Carvelli Luigi	Milano	180	18 id. »	
Pagliara Giuseppe	Id.	293	16 giugno »	

Il direttore capo della I divisione: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DEGLI OGGETTI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	310276 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Principato Ulteriore (Con annotazione d'usufrutto)	*Lire*	120 —	Napoli
»	1278450 Solo certificato di proprietà	Mascaretti Francesca fu Vincenzo, moglie di Isolabella Guido, domiciliato in Genova (Con annotazione d'usufrutto)	»	1500 —	Roma
»	1015250	Conservatorio di Santa Maria Antesecula, in Napoli (Con annotazione)	»	195 —	»
Consolidato 3,50 %	2011	Parrocchia dei Santi Leopardo e Lorenzo in Rieti (Perugia). (Con avvertenza	»	35 —	»
»	2039	Parrocchia dei Santi Pietro e Tommaso in Montasola (Perugia). (Con avvertenza)	»	35 —	»
Consolidato 4,50 %	30203 Solo certificato di proprietà	De Andreis Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Ubaga, frazione del comune di Borghetto d'Arroscia (Porto Maurizio). (Con annotazione d'usufrutto)	»	6 —	»
Consolidato 5 %	450733	Causa Pia del Purgatorio in Luras (Circondario di Tempio)	»	55 —	Torino
»	486772	Causa Pia del Purgatorio di Luras (Tempio)	»	10 —	»
»	497421	Causa Pia del Purgatorio in Luras (Sassari)	»	10 —	»
»	683863	Intestata come la precedente	»	25 —	Roma
»	794405	Intestata come la precedente	»	20 —	»
»	450735	Oratorio di San Pietro Apostolo in Luras	»	210 —	Torino
»	676425	Causa Pia della Chiesa di San Pietro, succursale della parrocchia di Luras (Sassari), amministrata dal parroco *pro-tempore*	»	10 —	Roma
»	598851	Chiesa di Sant'Antonio Abate di Vizzini (Catania) (Con avvertenza)	»	10 —	»
»	1268134	Accate Livia fu Federico, nubile, domiciliata in San Paolo Cervo (Novara)	»	100 —	»
»	1330040	Beneficio arcipretale di Santa Maria Assunta, in Scala Coeli (Cosenza)	»	30 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	935040	Gilli Borghetto Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Torino (Con avvertenza)	Lire	650 —	Roma
»	64131 / 459431	Fondazione di D'Oria Isotta, di Filippo, moglie di Raimondo Fiesco, per celebrazione di messe all'altare della Santa Croce, nella chiesa di San Lorenzo in Genova, come dall'art. 1 dell'elenco 332 del Debito perpetuo .	»	75 —	Torino
»	11583 / 90993 Assegno provv.	Intestato come sopra	»	4 —	»
»	79204 / 474504	Fondazione di D'Oria Isotta, di Filippo, moglié di Raimondo Fiesco, per celebrazione di messe all'altare della Santa Croce, nella chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione dell'arcivescovo *pro-tempore* di detta città	»	35 —	»
»	13412 / 98822 Assegno provv.	Intestato come la precedente	»	4 50	»
»	1272904	Pompei Pia Ulderica fu Telemaco, moglie di Albicocco Bartolomeo di Pietro, domiciliata a Grenoble (Francia). (Con annotazione di vincolo dotale)	»	50 —	Roma
»	807819 Solo certificato di usufrutto	Paternò Achille fu Vincenzo, domiciliato in Palermo. (Con annotazione d'usufrutto ed annotazione addizionale). .	»	110 —	»
»	807820 Solo certificato di usufrutto	Ospedale civico in Palermo. (Con annotazione d' usufrutto ed annotazione addizionale)	»	55 —	»
»	807821 Solo certificato di usufrutto	Albergo dei poveri in Palermo. (Con annotazione d' usufrutto ed annotazione addizionale)	»	55 —	»
»	24306 / 370816	Meli Lombardo Giuseppe fu Antonino, domiciliato in Bronte. (Con annotazione di vincolo)	»	65 —	Palermo

Roma, addì 31 agosto 1905.

Il capo sezione
G. CAPPELLO.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il direttore capo della 1ª divisione
PIETRACAPRINA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,068,820 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 490 al nome di *Serrarego* Cristina Caterina di Emanuele, moglie di Giuseppe Violi, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Sessarego* Cristina Caterina di Emanuele, moglie di ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di giovedì 30 novembre del corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, in Roma, via Goito n. 1, con accesso al pubblico, si procederà alla 45ª estrazione a sorte annuale delle obbligazioni al portatore da L. 500 di capitale nominale al 5 0[0, emesse in virtù del decreto del Governo della Toscana 8 marzo 1860 e RR. decreti 8 luglio di detto anno, n. 4181 e 10 febbraio 1861, n. 4653 e 19 febbraio 1862, n. 473, per procurarsi i fondi necessari per far fronte alle spese di costruzione della ferrovia maremmana, cioè da Livorno al confine pontificio, nonchè del tronco di strada dal Fitto di Cecina alle Moie.

Le obbligazioni da estrarsi sulle 83,681 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione, sono in numero di 307, secondo la relativa tabella di ammortamento.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte da rimborsarsi dal 2 gennaio 1906.

Roma, addì 12 novembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il capo della divisione 5ª
LUBRANO.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 15 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.84 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 15 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d' agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

14 novembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,12 88	103,12 88	103,63 97
4 % *netto*	104,82 50	102,82 50	103,33 50
3 1/2 % *netto* .	104,13 33	102,38 33	102,83 04
3 % *lordo*	73,12 —	71,92 —	72,82 35

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regolamento per il personale delle agenzie delle imposte dirette e del catasto, approvato con R. decreto 23 marzo 1905, n. 132;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esame a n. 12 posti di ispettore provinciale o agente superiore di ultima classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto.

Art. 2.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 5 e 6 febbraio 1906, presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 3.

Sono ammessi a tale concorso giusta l'art. 5, primo comma, del citato regolamento, gli agenti delle imposte di prima e seconda classe, purchè tanto agli uni quanto agli altri non sia stata inflitta la censura formale o altra più grave punizione disciplinare.

Gli agenti di seconda classe, però, per essere ammessi al concorso, debbono avere almeno tre anni di servizio in tale qualità al giorno predetto.

Art. 4.

Le istanze per l'ammissione al concorso, in carta da bollo da lire una, con indicazione della sede preferita per le prove scritte, dovranno essere indirizzate al Ministero delle finanze, stese di proprio pugno degli aspiranti e presentate, non più tardi del 30 novembre 1905, all'Intendenza di finanza da cui ciascuno aspirante dipende.

L'Intendenza, man mano che le saranno presentate, trasmetterà le istanze al Ministero - Direzione generale delle imposte - il quale parteciperà poi ad essa di rimando le proprie determinazioni in merito, perchè ne dia notizia agli interessati, comunicando, a ciascuna delle Intendenze presso cui devono svolgersi le prove scritte, i nomi dei candidati ivi rispettivamente ammessi a sostenerle.

Art. 5.

Gli esami si svolgeranno in base al programma allegato al regolamento succitato - Tabella *A* - sotto l'osservanza delle prescrizioni al riguardo contenute nell'art. 6 del regolamento stesso.

Per conseguire l'approvazione, i concorrenti dovranno riportare una media di almeno sette decimi dei punti di merito, tanto nelle prove scritte quanto nelle prove orali.

A parità di punti di merito, sarà data la precedenza, nella graduatoria dei vincitori del concorso, ai candidati che abbiano maggiore anzianità nel grado e nella classe, giusta i relativi ruoli.

Art. 6.

Salve le disposizioni dei seguenti articoli 7 e 8, le prove scritte ed orali avranno luogo con le modalità stabilite dagli articoli 11 e successivi del regolamento per il personale finanziario approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512.

Art. 7.

Alle prove scritte ogni concorrente, compiuto il primo lavoro, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo porrà entro una busta che lascerà aperta e che presenterà alla Commissione di vigilanza unitamente ad altra busta di minor formato, questa debitamente chiusa, contenente un foglietto, nel quale avrà chiaramente scritto il proprio cognome, col nome e la paternità.

La Commissione di vigilanza, in presenza del candidato, suggellata con ceralacca la busta piccola, la rinchiuderà nella busta di maggior formato, che pure suggellerà con ceralacca, apponendovi l'indicazione del giorno e dell'ora della presentazione.

Su ciascuna delle buste così condizionate dovranno firmarsi almeno due membri della Commissione di vigilanza.

Al termine di ciascun giorno di esame le buste vengono raccolte in pieghi suggellati e firmati dal presidente e da almeno uno dei membri della Commissione, nonchè dal segretario di essa.

I pieghi stessi saranno, giorno per giorno, ritirati e tenuti in custodia dal signor intendente di finanza in sede, il quale, ultimate tutte le prove scritte, ne curerà l'immediato invio alla Direzione generale delle imposte dirette e del catasto, in pacco suggellato e raccomandato, contenente pure i verbali compilati dalla Commissione di vigilanza per ciascun giorno di esame.

Art. 8.

Presso la Direzione generale delle imposte dirette e del catasto i singoli pacchi saranno ritirati e tenuti in custodia dal direttore capo del personale, il quale, nel giorno che sarà stabilito per lo inizio dello scrutinio dei temi, ne farà la consegna alla Commissione centrale esaminatrice, assistendo alla loro apertura.

Alla sua presenza saranno aperte anche le buste contenenti i singoli lavori, che dovranno, uno per uno, essere firmati dal presidente della Commissione, o da un membro di essa, e dal capo del personale all'ultima pagina scritta.

Numerati quindi i lavori e, in corrispondenza, le buste contenenti i nomi dei candidati, i primi vengono trattenuti dalla Commissione, mentre le seconde, riunite in pacchi suggellati, resteranno affidate al capo del personale.

Esaminati e giudicati i lavori, la votazione definitiva su di essi sarà consacrata in un processo verbale, dopo di che soltanto sarà fatto, per ogni singolo lavoro, il riconoscimento del nome del rispettivo autore.

Art. 9.

In base alle risultanze dei verbali della Commissione esaminatrice, il Ministero - con decreto da registrarsi alla Corte dei conti e da pubblicarsi nella *Gazzetta ufficiale* del Regno - dichiarerà quali siano i vincitori del concorso e quale l'ordine rispettivo di precedenza.

Roma, 22 ottobre 1905.

Il ministro
A. MAJORANA.

PROGRAMMA degli esami di concorso ai posti di ispettore provinciale ed agente superiore delle imposte dirette.

Parte I. — Generalità.

a) Diritto e procedura civile.

Disposizioni preliminari al Codice civile — Cittadinanza, domicilio, residenza, assenza — Cause che modificano o limitano l'esercizio dei diritti civili delle persone fisiche — Persone giuridiche — Dei beni delle proprietà e delle sue modificazioni — Modi di acquistare e trasmettere la proprietà e gli altri diritti sulle cose; successioni e donazioni, obbligazioni e contratti in genere; disposizioni legislative concernenti i contratti di matrimonio, di vendita, di permuta, di enfiteusi, di locazione, di società, di mandato, di transazione, di costituzione di rendita, di vitalizio, di comodato, di mutuo, di pegno e di anticresi — Della trascrizione, dei privilegi e delle ipoteche — Della prescrizione — Ordinamento giudiziario — Competenza per grado, per territorio, per materia e valore — Delle sentenze in generale e dei mezzi per impugnarle — Esecuzione forzata in genere Esecuzione sui beni mobili e sui beni immobili.

b) Diritto commerciale.

Degli atti di commercio, dei commercianti e dei libri di commercio — Delle Società e delle Associazioni commerciali — Della cambiale e dell'assegno bancario — Del contratto di conto corrente — Del fallimento — Esercizio e durata delle azioni commerciali.

c) Diritto amministrativo e costituzionale.

Poteri dello Stato, divisione ed esercizio di essi — Del potere esecutivo — Ordinamento amministrativo — Ordinamento dell'Amministrazione finanziaria in genere e dell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto in specie — Diritti e doveri dei funzionari pubblici: loro responsabilità — Legge sul Consiglio di Stato e sulla Corte dei conti — Legge e regolamento sull'Amministrazione comunale e provinciale.

d) Amministrazione del patrimonio e contabilità di Stato.

Beni dello Stato — Norme per gl'inventari e per le variazioni dei beni mobili — Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti nell'interesse dello Stato — Bilanci, stati di previsione, assestamento del bilancio dell'esercizio in corso; rendiconto consuntivo — Spese dello Stato — Modo di ordinarle e di eseguirle.

e) Economia politica e scienza delle finanze.

Parte II. — Imposte sui redditi di ricchezza mobile.

Parte III. — Imposte sui terreni e sui fabbricati — Conservazione dei catasti — Sovrimposte e tributi locali.

Parte IV. — Riscossione delle imposte dirette.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La stampa russa si occupa dello stato d'assedio rimesso in Polonia dal Governo per ricondurre l'ordine in quel paese. Naturalmente essa commenta il fatto dal punto di vista esclusivamente russo, senza tener conto delle aspirazioni e dei desiderî dei polacchi, che non potendo riavere la loro indipendenza nazionale si limitano a chiedere una autonomia politica ed amministrativa, con l'uso della loro lingua.

Lo *Sviet* rimprovera i polacchi di non comprendere che il loro benessere e la loro forza stanno unicamente in una stretta alleanza con la Russia. Chiede che si introduca in Polonia un'amministrazione militare.

Le *Novosti* constatano che una parte soltanto della popolazione polacca formula delle pretese estreme e biasima il Governo di confondere le pressioni rivoluzionarie con le aspirazioni del popolo pacifico; soggiunsero che il Governo russo dovrebbe soddisfare la maggioranza del popolo polacco, accordandogli l'autonomia: otterrebbe così appoggio contro i partiti estremi che vogliono la separazione. Le *Novosti* approvano però il linguaggio del Governo russo, che parla finalmente come un potere che sa quello che vuole e che è risoluto fermamente ad ottenere un risultato che ritiene necessario.

La *Novoje Wremia* fa commenti simili a quelli dello *Sviet*.

* * *

Sebbene non ancora sia del tutto ultimato il *referendum* indetto nella Norvegia per la costituzione politica del nuovo Stato, pure dai risultati avuti finora è assicurata al partito monarchico un'immensa superiorità sul partito repubblicano; questo, dalla votazione, rappresenta un'esigua minoranza.

Deciso così quale debba essere la forma di Governo, il Ministero si accinge a recarsi a Copenaghen per offrire la corona al principe danese Carlo, secondogenito del Re Cristiano. Egli è nato nel 1872 ed è ammogliato con la principessa inglese Maud.

Nessun dubbio sull'accettazione del trono da parte del principe Carlo, e le notizie che in proposito si hanno da Copenaghen dicono che già faccia egli, con l'augusta sua sposa, i preparativi della partenza per Cristiania.

* * *

Telegrammi da Budapest smentiscono le voci secondo le quali il Ministero Fejervary si sarebbe dimesso, o per lo meno la sua posizione sarebbe scossa. Al contrario il fatto che il Re ordinò di procedere alla regolazione della questione degli stemmi e degli emblemi è il primo passo per la soluzione della crisi secondo il programma del barone Fejervary. Inoltre l'annunzio, dato da un membro del Ministero, che non è più lontano lo scioglimento della Camera, è un segno manifesto che il Ministero gode inalterata la fiducia sovrana per l'attuazione del suo programma politico.

Nei circoli politici di Budapest, correva poi voce che l'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, Szögyeny-Marich, fosse stato incaricato della missione di far nuove pratiche per la soluzione della crisi. Il *Pesti Hirlap* - giornale di coalizione - narrava con molti particolari i passi già fatti dallo Szögyeny-Marich, deducendone che la posizione del Gabinetto Fejervary era scossa. Il *Neues Wiener Journal* fece interrogare lo Szögyeny-Marich, il quale rispose: « E' falso. Non ho ricevuto verun incarico ».

* * *

Gli ambasciatori delle potenze a Costantinopoli, come era stabilito, si riunirono ieri l'altro presso l'ambasciatore d'Austria, e, dopo aver approvato il progetto di regolamento per il controllo finanziario in Macedonia, concordarono i termini della nota che verrà presentata alla Porta e le modalità della eventuale dimostrazione navale.

La nota avrà carattere di *ultimatum*, e, secondo il *Daily Mail*, la flotta internazionale che farà la dimostrazione navale contro la Turchia comprenderà una corazzata ed uno incrociatore rapido di ciascuna delle grandi potenze.

Le navi si riuniranno al Pireo il 22 corrente, e già il Governo greco è stato preavvisato dell'arrivo in quel porto delle varie navi. Il *Daily Telegraph* dice che la dimostrazione navale si estenderà a Mitilene, Lemno e Tenedo; ma lo *Standard* assicura che vi sarà anche il blocco dei Dardanelli.

IL VIAGGIO DI S. E. FORTIS

Salutato lungo il viaggio, da Catania a Caltanissetta, S. E. Fortis giunse ieri mattina in quest'ultima città alle ore 10.45.

Alla stazione si trovavano il sindaco con la Giunta, i presidenti della Deputazione e del Consiglio provinciale, le autorità giudiziarie, civili e militari, gli onorevoli deputati Lacava, Torrigiani, Testasecca, Gorio, Cascino e Vassallo e l'ex-deputato Marescalchi-Gravina.

La musica intuonò la marcia reale, appena il treno arrivò in stazione.

Il piazzale esterno della stazione era gremito di immensa folla e di una ventina di Associazioni operaie con bandiere. Appena l'on. Fortis apparve nel piazzale, venne salutato da applausi ed evviva.

Assieme al sindaco, al prefetto e al deputato Testasecca, si recò in carrozza alla Prefettura, dove gli furono presentate le autorità locali, le rappresentanze ecc.

La folla sul piazzale acclamò l'on. Fortis che si affacciò ad una finestra dalla quale il sindaco, a suo nome, ringraziò la popolazione.

Gli onorevoli deputati Lacava, Gorio e Torrigiani, che si trovano a Caltanissetta, come Comitato inquirente sulle elezioni di Piazza Armerina, invitarono a colazione all'*Hôtel Concordia* l'on. Fortis, gli onorevoli Cascino, Vassallo e Testasecca, il prefetto, il sindaco e il comm. Cardella.

Il treno giunse a Termini Imerese, alle 17.20, dov'ebbe luogo un breve ricevimento delle autorità locali nella stazione. Dopo una diecina di minuti ripartì per Palermo fra le acclamazioni della folla.

Allo *champagne* l'on. Torrigiani brindò all'on. Fortis, che rispose ringraziando i cari colleghi e proponendo un brindisi cordiale all'assente presidente della Camera dei deputati, on. Marcora, al quale fu inviato un affettuoso saluto con un telegramma firmato dai commensali deputati.

Alle ore 14.30 l'on. Fortis, dopo aver ricevuto varie Commissioni locali al palazzo municipale, partì per Palermo accompagnato da alcuni deputati e dagli addetti al suo Gabinetto.

Alla stazione la folla lo acclamò.

Alla stazione di Palermo, già da parecchio tempo prima dell'arrivo del treno che recava l'on. Fortis, erano convenuti per ossequiare il presidente del Consiglio, il sindaco, il prefetto De Seta, la Giunta municipale al completo, tutte le rappresentanze di enti locali, altre autorità, ecc.

Sotto la stazione facevano servizio d'onore i pompieri in grande tenuta e la banda municipale. Fuori e dentro la stazione, malgrado la pioggia, si era radunata un'immensa folla.

Appena il treno giunse, la musica intuonò la marcia reale e la folla applaudì entusiasticamente.

L'on. Fortis ringraziò per l'affettuosa accoglienza; quindi in una carrozza di gala del Municipio si avviò verso l'*Hôtel des Palmes*, accompagnato dal sindaco.

Ai Quattro Canti attendeva il passaggio dell'on. Fortis una grande folla che lo acclamò.

All'*Hôtel des Palmes* un picchetto armato di guardie municipali rese gli onori.

L'on. Fortis nel salone dell'albergo si accomiatò dalle autorità cittadine esprimendo al sindaco il compiacimento per le accoglienze affettuose fattegli dalla cittadinanza.

Alle ore 20, intervenne coi funzionarî, che l'accompagnano, ad un pranzo d'onore effertogli dal municipio. Vi assistevano tutte le autorità, i senatori Olivieri, Masi e Tasca-Lanza, gli onorevoli deputati Marinuzzi, Arenella, Masi, Renzi, Di Stefano, Rossi Enrico e Cirmeni ed il presidente della Camera di commercio.

Alla fine del pranzo, il sindaco ringraziò il Presidente del Consiglio per la visita alla città che è da augurarsi sia feconda di provvedimenti che valgano ad aiutare la Sicilia nel suo risorgimento economico. Concluse bevendo a S. M. il Re e ad Alessandro Fortis.

L'on. Fortis rispose osservando che il suo viaggio ha sorpassato l'intenzione; da una visita a Grammichele si è trasformato in una visita alla Sicilia, ma non se ne duole: ha ascoltato i bisogni dell'Isola. I siciliani col loro senno non hanno chiesto nulla che ecceda il limite dell'attuabile.

L'on. presidente del Consiglio accennò brevemente al problema siciliano nelle sue linee generali ed assicurò che con animo lieto e fermo si accingerà a soddisfare, al più presto possibile, quelli che costituiscono i più urgenti bisogni.

L'on. Fortis concluse col rendere il saluto al sindaco; e bevendo alla grandezza di Palermo, capitale dell'isola, bevve alla grandezza e alla prosperità della Sicilia tutta. (Approvazioni).

Dopo il banchetto, il prefetto, sen. De Seta, offrì un ricevimento d'onore, a cui intervennero le principali notabilità cittadine e numerose signore.

L'on. Fortis vi si trattenne fino a tarda ora; congedandosi ringraziò il prefetto e la sua signora per la splendida serata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il conte di Torino è partito stamane, alle 8.15, da Roma per Napoli.

Benemeriti dell'istruzione. — È conferito il diploma di benemerenza di 2ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, alla signora Ricci Filomena, Conti suor Regina, direttrice di asilo infantile in Vercelli, per l'opera zelante ed efficace da esse prestata a vantaggio dell'istruzione e dell'educazione infantile.

Il maltempo a Roma. — A causa delle dirotte pioggie che, commiste a grandinate, si sono succedute da parecchi giorni su Roma e provincia, il Tevere è straordinariamente ingrossato. Ieri il livello delle acque salì a 13.50 metri e continua a crescere.

Servizio ferroviario. — La direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica:

Perdurando l'ingombro degli scali di Milano Porta Garibaldi e Milano Porta Ticinese, rimane sospesa nei giorni 16, 17, 18, 19 e 20 corrente su tutta la rete continentale e sulle ferrovie meridionali e secondarie l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità e a carro completo per Milano Porta Garibaldi, eccezione fatta per le merci destinate agli stabilimenti allacciati, ed è prorogata fino a tutto il 20 andante la sospensione dell'accettazione delle merci a piccola velocità, a carro completo, esclusi i generi di privativa, per Milano Porta Ticinese.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è partita da Santos per Santa Caterina. La *Calabria* da Wellington per Hobart.

Col 10 corr. passerà in disponibilità la R. nave *Calatafimi* col

seguente stato maggiore: Tenente di vascello Alberto Viscardi — Tenente macchinista Francesco Conversano.

Marina mercantile. — Da San Vincenzo il 17 corr. ha proseguito per il Plata il *Vincenzo Florio*, della N. G. I. È giunta a New-York l'*Italia*, della stessa Società. Il *Perseo*, pure della N. G. I., è partito da Montevideo per Genova; e per Buenos Ayres il *Regina Margherita*. Da Las Palmas ha transitato il *Sardegna*, pur esso della N. G. I. Da Barcellona ha proseguito per Genova il *Città di Milano*, della Veloce. Da Cadice ha proseguito per Buenos Ayres l'*Umbria*, della N. G. I. È giunto a New-York il *Città di Torino*, della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ODESSA, 14. — Il generale Grigoriew è stato nominato successore del capo della polizia Neidhardt, che è stato esonerato dalle sue funzioni.

L'israelita Abrahamson, è stato nominato amministratore generale delle ferrovie del sud-ovest in sostituzione di Nemeschajeff, nominato ministro. La nomina di Abrahamson ha prodotto grande sorpresa, trattandosi di un caso senza precedenti in Russia.

ZAGABRIA, 14. — In seguito ai disordini anti-ungheresi degli scorsi giorni, l'Università è stata chiusa ed è stato proclamato il piccolo stato d'assedio.

Il capo della polizia è stato destituito, non avendo saputo evitaro gli eccessi avvenuti.

PARIGI, 14. — Lo sciopero negli arsenali marittimi è cominciato stamane.

A Rochefort lavorano 250 operai su 2800. A Lorient lavorano soltanto alcuni operai; gli scioperanti si abbandonano a dimostrazioni.

A Brest un grande numero di operai è entrato nell'arsenale.

Il manifesto del ministro Thomson agli operai sembra abbia fatto a Brest profonda impressione. Nessun incidente.

VIENNA, 14. — In seguito alle pioggie torrenziali, le caccie alla lepre in onore del Re di Spagna sono state rinviate a giovedì.

PARIGI, 14. — Nel Consiglio dei ministri tenuto oggi all'Eliseo è stato stabilito il programma del ricevimento a Parigi del Re di Portogallo, che giungerà il 22 corr. nel pomeriggio.

BREST, 14. — Il numero degli operai che sono mancati stamane agli arsenali è soltanto di 635 sopra 5500.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati*. — (*Seduta antimeridiana*). — Si continua la discussione del progetto sulle pensioni operaie.

Si respingono due nuovi contro-progetti.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

NORIMBERGA, 14. — Alla presenza dell'Imperatore Guglielmo, dell'Imperatrice Vittoria Augusta, del Principe reggente e dei Principi di Baviera, del Granduca e della Granduchessa di Baden, del cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, e dei ministri bavaresi, è stato inaugurato oggi il monumento all'Imperatore Guglielmo I.

CHRISTIANIA, 14. — A mezzodì il risultato della votazione pel plebiscito in 435 circoscrizioni dava 242,518 voti favorevoli alla Monarchia e 64,081 contrari.

CHRISTIANIA, 14. — Il Governo presenterà giovedì, allo Storthing, un progetto di legge relativo all'elezione del Re.

PARIGI, 14. — I giornali hanno da Costantinopoli: Un attentato è stato commesso oggi mediante una bomba nel quartiere di Pera.

Non si possono ancora telegrafare i particolari.

NORIMBERGA, 14. — Dopo l'inaugurazione del monumento a Guglielmo I ha avuto luogo al Municipio un pranzo, al quale sono intervenuti l'Imperatore, l'Imperatrice, i principi e le autorità.

L'Imperatore ed il principe reggente si sono scambiati brindisi.

L'Imperatore, l'Imperatrice ed il principe ereditario sono ripartiti per Potsdam alle 5 pom.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati*. — Seduta pomeridiana. — Si discute il bilancio della giustizia. Paillot, direttore del Ministero di giustizia, funge da commissario del Governo.

De Dion protesta contro la presenza di Paillot che, quando era procuratore a Nantes, lo fece arrestare in una dimostrazione e gli fece mettere le manette, malgrado l'immunità parlamentare.

Il ministro Chaumié deplora che siano state applicate le manette a De Dion, ma afferma che Paillot fu estraneo al fatto e fece il suo dovere.

Dopo una breve discussione, Gorville-Réache, presenta una mozione che invita il Governo a fare rispettare in tutte le circostanze le prerogative parlamentari.

Il ministro Chaumié accetta l'ordine del giorno che è approvato all'unanimità.

De Dion reclama un biasimo contro Paillot.

Il presidente del Consiglio, Rouvier, risponde che apprese ieri che De Dion aveva minacciato di passare a vie di fatto contro Paillot.

De Dion replica di non avere detto ciò, ma di avere detto che avrebbe pensato a ciò che doveva fare. (Movimenti).

Rouvier aggiunge che il Governo ha creduto di non dovere cedere alle minacce, ma se avesse creduto che De Dion volesse soltanto sollevare un incidente parlamentare il Governo avrebbe preferito evitarlo.

L'incidente è chiuso.

NORIMBERGA, 14. — Al banchetto odierno al municipio, l'Imperatore Guglielmo ha risposto al brindisi fatto dal principe reggente ringraziando e dicendo che le bandiere dei Wittelsbach e degli Hohenzollern che sventolano insieme alla bandiera dell'Impero ricordano che negli avvenimenti nazionali le case di Wittelsbach e di Hohenzollern sono fermamente unite.

L'Imperatore ha terminato con un *urrà* al principe reggente ed alla sua casa.

PARIGI, 14. — Secondo le ultime informazioni il totale degli scioperanti negli arsenali e negli stabilimenti della marina ammonta al quaranta per cento del totale degli operai.

Il numero maggiore degli scioperanti è a Tolone ove vi sono 6100 scioperanti su 10,500 operai.

LONDRA, 14. — Si annunzia la morte di Whitehead, inventore della torpedine che porta il suo nome.

VIENNA, 14. — Stasera al teatro dell'Opera ha avuto luogo una rappresentazione di gala in onore del Re di Spagna.

Vi sono intervenuti l'Imperatore, gli arciduchi e le arciduchesse, i ministri, gli alti dignitari, il Corpo diplomatico, molti invitati e numerose signore.

NEWCASTLE, 15. — Il primo ministro, Balfour, pronunciò iersera un discorso, nel quale consigliò il partito unionista ad organizzarsi per la lotta elettorale imminente.

Circa la questione fiscale Balfour esortò il partito a tenersi di accordo nel sostenere la politica di rappresaglie.

TOLONE, 15. — Settemila operai dall'arsenale hanno approvato la continuazione dello sciopero.

LUBLINO, 15. — Ieri vi fu una dimostrazione contro lo stato d'assedio. Le truppe fecero fuoco contro i dimostranti.

VARSAVIA, 15. — I contadini dei dintorni di Pulstuck hanno linciato malfattori che saccheggiavano i villaggi. Vi sono undici morti e venti feriti.

PIETROBURGO, 15. — Il principe Urusoff è stato nominato aggiunto al ministro dell'interno.

PARIGI, 15. — Una delegazione del gruppo socialista unificato ha presentato al ministro della marina, Thomson, varie domande a favore degli operai degli arsenali.

Il ministro ne ha accettate qualcuna, ma ha respinto le altre.

La delegazione, non giudicando le dichiarazioni del ministro soddisfacenti, presenterà oggi un'interpellanza alla Camera, a nome del gruppo socialista.

Gli operai degli arsenali di Lorient e di Brest hanno tenuto riunioni approvando la continuazione dello sciopero.

In un tafferuglio avvenuto a Brest sono stati scambiati colpi d'arma da fuoco fra scioperanti e polizia.

PARIGI, 15. — I giornali hanno da Pietroburgo: Il Consiglio dei delegati degli operai, riunitosi ieri, decise, in seguito alla condanna a morte di una parte dei marinai di Cronstadt, alla sospensione dell'applicazione del manifesto che promulgava la Costituzione, alla proclamazione dello stato di guerra in Polonia, ai disordini contro gli intellettuali e gli israeliti, e agli atti *arbitrari* che si verificano, di ordinare per mercoledì lo sciopero generale in Russia.

Si conferma che un ammutinamento è scoppiato a Vladivostock.

PIETROBURGO, 15. — Le notizie dall'interno della Russia sono contraddittorie. Alcune dicono che regna la tranquillità, altre che avvengono nuovi disordini.

Si sono verificati nel Governo di Tchernikoff disordini fra i contadini. Gli abitanti di parecchi villaggi incendiarono le fattorie e poscia attaccarono gli abitanti di due altri villaggi, ma furono respinti. Sono state inviate truppe sui luoghi.

Nel Governo di Samara sono avvenuti disordini dello stesso genere.

Ad Erivan settecento armeni hanno attaccato un villaggio tartaro, hanno ucciso quattrocento persone, hanno incendiato le case e rubato il bestiame. Sono stati inviati colà distaccamenti di truppe.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 14 novembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	737.39
Umidità relativa a mezzodì	63.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 15.0.
	minimo 7.8.
Pioggia in 24 ore	mm. 42 8.

14 novembre 1905.

In Europa: pressione massima di 764 sul mar Bianco, minima di 737 in Transilvania.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 8 mm. sul medio versante Adriatico; temperatura generalmente aumentata; piogge generali, abbondanti al centro e sud; venti forti del 3° quadrante sull'Italia inferiore ed isole.

Mare agitato.

Persiste la depressione sull'alta Italia, con un minimo di 739, massimo a 750 al sud della Sicilia.

Probabilità: cielo vario al nord-ovest; nuvoloso altrove con piogge; venti forti del 4° quadrante al nod, del 3° altrove; Adriatico agitato; Tirreno qua e là grosso.

N. B. — È stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 14 novembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
				Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	1/4 coperto	agitato	13 8	7 1
Genova	sereno	calmo	13 1	7 1
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	1/2 coperto	—	6 6	0 9
Torino	nebbioso	—	7 0	3 8
Alessandria	nebbioso	—	7 0	1 6
Novara	sereno	—	8 0	— 0 3
Domodossola	1/2 coperto	—	6 8	— 1 5
Pavia	1/4 coperto	—	6 2	2 9
Milano	nebbioso	—	7 5	2 0
Sondrio	1/4 coperto	—	7 4	2 0
Bergamo	1/2 coperto	—	9 3	2 2
Brescia	nebbioso	—	8 0	2 5
Cremona	coperto	—	6 2	4 0
Mantova	nebbioso	—	8 0	4 0
Verona	coperto	—	8 3	2 9
Belluno	nebbioso	—	3 7	1 4
Udine	3/4 coperto	—	8 0	4 0
Treviso	nebbioso	—	7 0	3 7
Venezia	coperto	calmo	7 9	5 1
Padova	coperto	—	6 9	4 7
Rovigo	coperto	—	6 5	4 0
Piacenza	sereno	—	6 1	2 8
Parma	3/4 coperto	—	5 7	3 6
Reggio Emilia....	1/2 coperto	—	6 0	4 0
Modena	3/4 coperto	—	7 0	5 3
Ferrara	coperto	—	7 5	3 6
Bologna	coperto	—	6 9	3 7
Ravenna	coperto	—	9 6	2 9
Forlì	coperto	—	10 2	5 2
Pesaro	piovoso	calmo	10 5	4 2
Ancona	coperto	mosso	12 6	7 8
Urbino	piovoso	—	8 0	3 2
Macerata	3/4 coperto	—	9 1	6 9
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	12 5	7 5
Perugia	coperto	—	7 9	4 8
Camerino	2/4 coperto	—	8 9	4 0
Lucca	coperto	—	9 0	5 8
Pisa	3/4 coperto	—	10 5	6 0
Livorno	piovoso	calmo	14 0	8 0
Firenze	piovoso	—	8 8	6 6
Arezzo	coperto	—	8 6	4 0
Siena	coperto	—	8 9	5 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	12 6	7 8
Teramo	coperto	—	10 8	7 2
Chieti	1/2 coperto	—	12 4	6 4
Aquila	coperto	—	5 8	3 2
Agnone	piovoso	—	9 5	1 9
Foggia	1/4 coperto	—	15 7	9 9
Bari	coperto	mosso	16 2	11 0
Lecce	coperto	—	15 5	10 8
Caserta	1/2 coperto	—	15 5	6 5
Napoli	sereno	calmo	15 6	8 6
Benevento	1/4 coperto	—	16 5	7 5
Avellino	3/4 coperto	—	12 0	7 5
Caggiano	1/2 coperto	—	10 6	3 4
Potenza	coperto	—	11 3	3 3
Cosenza	1/2 coperto	—	16 2	9 0
Tiriolo	piovoso	—	10 5	2 0
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	—	—	—	—
Palermo	piovoso	tempestoso	19 8	10 3
Porto Empedocle ..	3/4 coperto	agitato	17 0	11 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	13 0	10 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	19 7	12 2
Catania	1/2 coperto	calmo	20 2	11 2
Siracusa	3/4 coperto	mosso	20 7	11 2
Cagliari	piovoso	agitato	18 0	8 0
Sassari	coperto	—	15 0	8 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*